

LETTO BOX CONTENITORE
A SOLI 250€ VENEZIA

Materassi & Materassi
Via S. Maria della Pace, 101 - 91012 Trapani
VIA S. MARIA DELLA PACE, 101 - 91012 TRAPANI
TEL. 0923 500570

VINO A 0,99€
SCORTE

itacanozie.it
La Sicilia in tempo reale

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 11 FEBBRAIO 2026

FREE PRESS

moka
Bar - Gastronomia - Tavola Calda

PAGAMENTO BOLLETTINI - BOLLO AUTO
ENEL - ENI - COMPASS - FINDOMESTIC
RICARICHE AMAZON - SKY
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERALOTTO

ricariche
postepay mooney

Via Tunisi, 29 Marsala (TP) Tel. 0923 721050

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

Il Comune si riprende il PalaDaidone, revoca e sigilli alla Trapani Shark

...a pag. 8

La rotonda che divide Erice: tra sicurezza e timori

...a pag 2

Mazara, piano triennale opere pubbliche da 57 milioni

...a pag 4

VERSO MARSALA26
Mi candido, perchè...

Marsala 26 - ItacaNotizie - il primo telegiornale GDS - LE APRENTI - di Enrico Caruso

Amministrative: interviste a Gaudino e Maniscalco

...a pag 6

L'EDITORIALE

di **Ignazio Licata**
Fisico teorico, ISEM PA

In ricordo di Nino

Ero uno studente di fisica alla fine degli anni '70 e ricordo un dibattito con i colleghi innescato forse da un'apparizione televisiva dello scienziato trapanese (o da una sua parodia), Eravamo giovani, selvaggi e ancora abbastanza ignoranti, cercavamo un modello ideale e per la maggior parte di noi Antonino Zichichi era quello sbagliato, troppo politico e - come si direbbe oggi - mediatico. Fummo interrotti dalla voce del professore appena entrato: "Ricordatevi una cosa: Nino Zichichi sa cos'è una particella elementare, voi no!".

... continua a pag. 8

PIPPO GIACALONE
CONCEPT SHOWROOM

C.SO A. DIAZ, 78 - MAZARA DEL VALLO
☎ 0923 94 17 43

ARREDALL
di FICARA

INFISSI IN ALLUMINIO E IN PVC | PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE | SCHERMATURE SOLARI
ZANZARIERE | BOX DOCCIA

Strada Mazara Erice, 15 - Trapani
Uff. 0923 531554
arredallinfissi@gmail.com
www.arredallinfissi.it
📍 Arredall

POLIAMBULATORIO
RADIUS
medical center s.r.l.

Convenzionato con il
Sistema Sanitario Nazionale

☑ Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo

☎ 0923 941067 ☎ 320 2667741

radiusmedicalcenter@gmail.com facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:

// RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
// TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
// RADIOLOGIA DIGITALE
// MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
// ORTOPANTOMOGRAFIA DIGITALE
// CONE-BEAM 3D
// ECOGRAFIA INTERNISTICA

// ECOGRAFIE PEDIATRICHE
// ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
// ECO-COLOR-DOPPLER TSA
// DENSITOMETRIA OSSEA
// ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
// ECOGRAFIA MAMMARIA
// ECOGRAFIA SCROTALE

// VISITE SPECIALISTICHE

BAR **IRON**
café

via Marsala, 122 XITTA - TRAPANI

Incendio Bosco Scorace, il piromane è un lavoratore stagionale antincendio

L'incendio che il 20 agosto scorso ha distrutto circa 83 ettari a ridosso del Bosco Scorace, nel territorio di Busetto Palizzolo, rappresenta uno dei casi più inquietanti degli ultimi anni in Sicilia. Non solo per il grave danno ambientale, ma perché – secondo quanto ricostruito dalla Procura di Trapani – l'autore sarebbe un operaio stagionale del servizio antincendio della Regione Siciliana, cioè una figura incaricata per mandato pubblico di tutelare il territorio. Le indagini descrivono un'azione lucida e organizzata: fiamme appiccate in più punti, ampliamento del fronte dell'incendio nelle zone prive di squadre operative, tentativi di sottrarsi alla vista dei mezzi aerei, fino ai video girati e condivisi con alcuni colleghi. Il bilancio è pesantissimo: ecosistema devastato,

culture distrutte, animali a rischio e un territorio segnato. Questo episodio rafforza un sospetto sempre più difficile da ignorare: in Sicilia il nemico del paesaggio può annidarsi proprio all'interno del sistema che dovrebbe proteggerlo. Non si tratta più soltanto di piromani ignoti, ma di un corto circuito istituzionale che mina la credibilità dei presidi di tutela ambientale. Il caso di Busetto Palizzolo si inserisce in un paradosso ancora più ampio: la Sicilia è la regione italiana con il maggior numero di guardie e operai forestali, spesso oltre 20.000 addetti, un numero nettamente superiore a quello di tutte le altre regioni e, in rapporto alle aree verdi, persino a Paesi come il Canada. Eppure, ogni estate l'Isola continua a bruciare. Il problema non può essere liquidato come



semplice inefficienza: quando chi dovrebbe spegnere gli incendi finisce per alimentarli, emerge un fallimento sistemico che chiama in causa controlli, selezione, responsabilità e trasparenza delle istituzioni.

La rotatoria che divide Erice: tra promessa di sicurezza e timori sulla viabilità

Doveva essere un intervento risolutivo per uno dei nodi più congestionati della viabilità cittadina. E invece la rotatoria in fase di realizzazione su Viale delle Province, all'incrocio con Via Cesarò, è diventata in queste settimane terreno di confronto acceso, tra aspettative, dubbi e polemiche che coinvolgono amministratori, consiglieri comunali e cittadini. I lavori, avviati nei mesi scorsi nella zona di Casa Santa, sorgono in un'area strategica, a ridosso dello Stadio Provinciale, attraversata quotidianamente da un flusso intenso di veicoli. L'obiettivo dichiarato dell'Amministrazione comunale è chiaro: migliorare la sicurezza stradale e rendere più fluido il traffico, riducendo il rischio di incidenti in un incrocio da tempo considerato critico. Secondo quanto spiegato dagli uffici tecnici comunali, l'attuale configurazione della rotatoria è provvisoria. Le dimensioni e l'assetto definitivo dell'opera dovrebbero essere definiti solo dopo una fase di osservazione e analisi del traffico, utile a valutare l'effettiva funzionalità dell'intervento. Una scelta tecnica che, però, non ha dissipato le perplessità. Anzi, proprio questa fase intermedia ha alimentato dubbi sulla reale efficacia dell'opera, soprattutto in relazione agli spazi disponibili, alle manovre dei mezzi più grandi e alla sicurezza complessiva della circola-



zione. Il confronto si è spostato rapidamente anche sul piano politico. In Consiglio comunale è arrivata un'interrogazione formale da parte del consigliere di opposizione Michele Cavarretta, che ha chiesto chiarimenti sui criteri progettuali adottati e sui possibili rischi per la viabilità, mettendo in discussione l'impatto reale della rotatoria una volta completata. L'interrogazione ha dato voce a una preoccupazione diffusa: che l'intervento, così come concepito, non riesca a risolvere i problemi storici dell'incrocio, o peggio, finisca per crearne di nuovi. Nel dibattito è intervenuta la sindaca Daniela Toscano, respingendo le critiche e parlando di polemiche strumentali. "Resto sorpresa dalle critiche sollevate su questa rotatoria, - scrive sui social la sindaca Daniela Toscano - che appaiono più orientate a creare allarmismo che a favorire un confronto serio. Voglio essere chiara: l'opera non nasce da

improvvisazione. È stata progettata da un ingegnere civile, sulla base di studi tecnici approfonditi, ed è corredata da tutti i pareri degli enti competenti. Prima di avviare i lavori sono state effettuate verifiche preventive sulla percorribilità, anche con mezzi di grandi dimensioni. La rotatoria sarà pienamente a norma, sia per le dimensioni sia per i materiali utilizzati, che sono certificati e idonei al transito dei veicoli. La riduzione dei marciapiedi ai quattro vertici non è una scelta casuale, ma un intervento tecnico preciso, pensato per migliorare la viabilità e agevolare le manovre, comprese quelle dei mezzi più ingombranti. L'obiettivo è uno solo: mettere in sicurezza un incrocio da tempo critico e rendere il traffico più fluido. Il confronto politico è legittimo, ma deve basarsi sui fatti e non su polemiche strumentali che non fanno un buon servizio alla città". Nel frattempo, il cantiere è diventato argomento

quotidiano di discussione anche tra i residenti. Molti cittadini guardano all'opera con favore, confidando che possa finalmente migliorare la circolazione in una zona spesso congestionata. Altri, però, manifestano impazienza e scetticismo. Le critiche più ricorrenti riguardano i tempi di realizzazione, giudicati poco chiari, e la gestione della viabilità provvisoria, ritenuta da alcuni poco leggibile, soprattutto nelle ore di punta. Non mancano osservazioni sulla segnaletica temporanea e sulla percezione di un cantiere che, a tratti, sembra procedere a rilento. Sui social e nei gruppi cittadini il confronto è acceso: c'è chi parla di un'opera necessaria ma mal gestita e chi, al contrario, invita ad attendere il completamento prima di esprimere giudizi definitivi. Quel che è certo è che la rotatoria di Viale delle Province, prima ancora di essere completata, è già diventata un simbolo: da un lato della volontà di ammodernare la città e intervenire sui punti critici della rete stradale; dall'altro delle difficoltà di conciliare progettazione tecnica, tempi di realizzazione e consenso pubblico. Nei prossimi mesi sarà il banco di prova definitivo. Solo allora si capirà se questo intervento rappresenterà davvero una svolta per la viabilità di Erice o se le polemiche di oggi avranno anticipato problemi destinati a durare nel tempo. [v. f.]

Centrosinistra in valzer, centrodestra in telenovela: coalizioni che sbriciolano?

Ah, le elezioni amministrative di Marsala: un circo che si ripete ogni lustro, con i soliti acrobati che saltellano da un filo all'altro. L'elettore stanco, armato di caffè amaro e ricordi di promesse, osserva sconsolato questo spettacolo che, dal 2020 - quando Massimo Grillo vinse con il 56,85% - si è trasformato in un'odissea di coalizioni che si sbriciolano come i marciapiedi di via Mazara.

Centrosinistra: Patti regina del valzer

Nel campo progressista, la musica suona fluida da due mesi: Andreana Patti, ex assessore a Trapani con un curriculum da PNRR e affari legali, è la candidata sindaco unta e consacrata da PD, M5S, PSI, Rifondazione, Alleanza Verdi Sinistra, Liberaldemocratici e tanto civismo. Immaginate la scena: riunioni interminabili su liste e programmi, con Linda Licari a capeggiare il PD (nel 2020 sfiorò il quorum ma finì in tribuna), affiancata da Paolo Pace e Piero Cavasino. "Sì Muove la Città", il movimento di Patti, pullula di nomi storici come Lillo Gesone e l'ex carabiniere "Wolf" Scafura, mentre M5S schiera Aldo Rodriguez, reduce da una candidatura a sindaco che fu un pò sfortunata. È arrivata la benedizione anche dall'ex candidato alla presi-

L'ELETTORE STANCO



denza della Regione Micari, che ha avuto l'ardire di rivendicare una continuità amministrativa tra la Patti e l'ex sindaco Di Girolamo. Promesse di sicurezza, rifiuti zero e contrade rinascimentali riecheggiano.

Centrodestra: caos da soap opera

E poi c'è il centrodestra, una telenovela che farebbe impallidire "Beautiful". Qui il vaudeville è puro: Massimo Grillo, sindaco uscente, marcia spedito con le sue liste fedeli, supportato da Pino Ferrantelli e Gaspare Di Girolamo, ma il vero

colpo di scena arriva dal fronte Fici. Due giorni di vertici nazionali e provinciali - con big come Gasparri - e il risultato? Nicola Fici si ritira dalla corsa, lasciando il centrodestra a leccarsi le ferite in un limbo decisionale. UDC piange la mancanza di "candidatura condivisa", Gandolfo era già scappato giorni fa, e ora tutti si guardano in cagnesco: Grillo solo o un nuovo eroe? I vertici non hanno prodotto niente di concreto, confermando che nel centrodestra marsalese decidere è un'arte perduta.

Per ora è un tutti contro tutti: spunta un terzo scomodo? I vertici nazionali promettono di chiudere la partita entro questa settimana, ma noi marsalesi sappiamo che

"entro breve" significa "dopo Pasqua".

Il menu avvelenato

Intanto, l'elettore stanco si chiede: quante preferenze perse per mancato quorum? Marsala merita meno riunioni, altrimenti andremo tutti a votare con i sandali chiodati. Fateci sognare un po' di azione vera, politici cari, o l'astensione diventerà lo sport nazionale e l'elettore stanco piuttosto che andare a votare sceglierà un sonnellino meritato.

L'Elettore Stanco

Nuovo Kia Sportage.

A febbraio, tuo da € 26.950
con finanziamento Scelta Kia*.



KIA
Movement that inspires

TAN 6,95%-TAEG 8,21% - 35 rate mensili da € 299 al mese - Anticipo € 1.580
Valore futuro garantito € 20.100 - Importo totale dovuto dal consumatore € 30.768,32

AUTOMONDO

Automondo srl

Unica concessionaria Kia in provincia di Trapani

Via Marsala, 375 Trapani (Xitta)
0923 501080

www.automondotrp.it

Dettagli offerta promozionale valida fino al 28.02.2026

*Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento Scelta Kia: Sportage 1.6 TGD 150hp 2WD MT Business. Prezzo Promo a partire da € 26.950 (oltre oneri finanziari) anziché da € 33.500 (Prezzo di listino), grazie al contributo Kia pari ad € 2.800 previsto solo a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Scelta Kia di Kia Finance e al contributo Kia e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa di € 3.750 per i contratti stipulati dal 01/02/2026 al 28/02/2026, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo € 1.580; importo totale del credito € 25.370, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 299, ed un Valore Futuro Garantito pari alla maxi-rata finale di € 20.100 (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore € 30.768,32 (escluso l'anticipo). TAN 6,95% (tasso fisso) - TAEG 8,21% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 4.789,50, istruttoria € 399, incasso rata € 390 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva: € 64,42 - 30.000 Km inclusi; eccedenza chilometrica di 0,10 €/km. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank Europe. Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, che l'ultimo prezzo promozionale del suddetto bene, nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di € 26.950 fermo restando il prezzo di listino di € 33.500, meno € 6.550 grazie al contributo Kia e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa. Consumo combinato ciclo WLTP (litri/100km) da 4,9 a 7,5. Emissioni CO2 ciclo WLTP (g/km) da 129,4 a 169,3. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. L'immagine dell'autovettura è posta a mero titolo esemplificativo e potrebbe pertanto non essere perfettamente rappresentativa delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori e/o accessori, allestimenti, etc.

Nasce "Fratelli d'Italia Valderice": Pagoto e Solina rompono con il sindaco

Valderice volta pagina. I consiglieri comunali Alessandro Pagoto e Maria Solina hanno ufficialmente costituito il gruppo consiliare "Fratelli d'Italia Valderice", sancendo una presa di distanza netta dall'attuale sindaco e dall'assetto politico-amministrativo che si è venuto a creare nelle ultime settimane. L'annuncio è arrivato nel corso di un intervento in aula particolarmente articolato e dai toni istituzionali, ma al tempo stesso fermo e critico. Pagoto, a nome del gruppo, ha innanzitutto rivolto gli auguri di buon lavoro ai neo eletti consiglieri comunali e ai nuovi assessori, assicurando disponibilità al dialogo e alla collaborazione, purché orientati esclusivamente all'interesse della comunità di Valderice. Subito dopo, però, il consigliere di Fratelli d'Italia ha aperto una riflessione politica che segna il cuore della rottura. Al centro delle critiche, la recente rimodulazione della Giunta comunale e, in particolare, la revoca dell'incarico all'ex assessore Simonte, definito da Pagoto come un amministratore "virtuoso e dedito", sollevato dall'incarico con mo-

dalità giudicate fredde e prive di rispetto istituzionale. Una scelta che, secondo i due consiglieri, avrebbe inciso profondamente sul clima politico e sul rapporto di fiducia all'interno del Consiglio comunale. A pesare, soprattutto, sarebbe stato il mancato coinvolgimento dei consiglieri nelle decisioni più rilevanti. La riorganizzazione della Giunta, avvenuta senza alcuna preventiva informazione al Consiglio, viene indicata come il simbolo di un metodo amministrativo basato sull'unilateralità, che avrebbe generato malumori diffusi, fino alla nascita di nuovi gruppi consiliari e alla perdita della maggioranza in aula da parte del sindaco. Nel suo intervento, Pagoto ha inoltre contestato la ricostruzione fornita dal primo cittadino attraverso i comunicati stampa, parlando apertamente di una verità diversa rispetto a quella raccontata pubblicamente. Secondo il consigliere, era infatti noto - e discusso in una riunione ufficiale tenutasi dopo l'estate nello studio del sindaco - un percorso politico che avrebbe dovuto portare a una Giunta "politico-programmatica", con



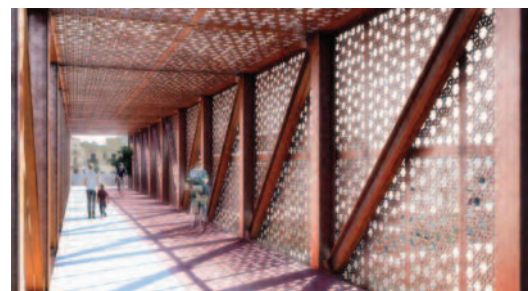
una visione di medio-lungo periodo e con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza in vista delle future elezioni amministrative. In quell'occasione, alla presenza dei vertici locali e provinciali di Fratelli d'Italia e di rappresentanti di altre forze politiche, sarebbe stata anticipata la possibilità di un coinvolgimento diretto di Pagoto in Giunta. Un'ipotesi che il consigliere afferma di non aver mai sollecitato personalmente, ma che aveva valutato come un'opportunità per servire Valderice in modo più incisivo e trasparente, dando voce diretta all'azione politica di Fratelli d'Italia sul territorio. Il cambio di rotta del sindaco Francesco Stabile, comunicato - secondo Pagoto - con un semplice messaggio WhatsApp serale, ha segnato il punto di non

ritorno. "Ci siamo sentiti presi in giro ed esclusi da decisioni fondamentali", ha dichiarato, rivendicando il ruolo di rappresentanti eletti e il consenso conquistato tra i cittadini. Non sono mancate, nel corso dell'intervento, stoccate sul piano amministrativo. Pagoto ha ricordato il contributo di Fratelli d'Italia nell'ottenimento di finanziamenti regionali per Valderice - dai 60 mila euro per la scuola Mazzini ai 100 mila euro destinati alla sicurezza stradale - denunciando ritardi e inadempienze nella gestione delle procedure da parte dell'amministrazione comunale, pur sottolineando come, grazie a un intervento regionale, vi sia ancora la possibilità di salvaguardare le risorse. Il passaggio politicamente più incisivo arriva sul tema della fiducia: "Non è per responsabilità nostra - ha affermato Pagoto - se oggi il sindaco non gode più della fiducia della maggioranza del Consiglio comunale". Una sfiducia che, a suo dire, è il risultato diretto della mancanza di dialogo, condivisione e rispetto degli impegni assunti. [c. m.]

Mazara, piano triennale delle opere pubbliche: nel 2026 oltre 57 milioni di euro

Un piano ambizioso, imponente (se si guardano le cifre) e destinato a incidere in modo significativo sull'assetto urbano e infrastrutturale della città. La Giunta di Mazara del Vallo ha approvato lo schema del Piano triennale delle opere pubbliche 2026-2028, con un focus particolare sull'elenco annuale 2026 che prevede interventi per oltre 57 milioni di euro. Il documento, adottato con deliberazione n. 16/2026 su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Vito Torrente, è stato pubblicato sull'Albo pretorio lo scorso 26 gennaio. Da quel momento decorrono dunque i 30 giorni entro i quali cittadini, associazioni e portatori di interesse possono presentare osservazioni o proposte di modifica, prima che il piano approdi in Consiglio comunale per la definitiva approvazione. Uno degli elementi che emerge con maggiore evidenza dall'elenco annuale 2026 riguarda la composizione delle risorse finanziarie. Oltre 55 milioni di euro derivano da finanziamenti statali e regionali, a cui si aggiungono circa 930 mila euro di compensazioni ambientali da capitali privati. La quota a carico diretto del bilancio comunale si attesta invece intorno ai 390 mila euro, un dato che evidenzia la forte dipendenza del piano da canali di finanziamento extra-comunali. Nel piano vengono riproposte alcune opere considerate strategiche, già presenti nella precedente programmazione, ma non ancora avviate. Tra

queste figurano il waterfront sul fiume Mazaro, il terzo ponte, il potenziamento degli impianti di depurazione e il completamento di infrastrutture portuali. Accanto a questi interventi di lungo respiro, trovano spazio numerosi progetti di rigenerazione urbana, come la riqualificazione di piazza Massimo D'Azeglio, del centro polivalente di piazza Plebiscito (ex Collegio dei Gesuiti), della Casbah e dell'area tra il fiume Mazaro e il tessuto storico della città. A spiegarcelo, in una recente intervista, è stato anche il sindaco Salvatore Quinci: "Questo sarà un anno speciale, avremo una ventina di inaugurazioni, avremo i nuovi cantieri su tutta l'area portuale, Porto canale, piazzale Quinci, la Kasbah, etc. Riaprirà Sant'Agostino, avremo tre scuole nuove, palestre, la piscina attesa da quarant'anni. Mazara sta cambiando e a fine anno questo cambiamento sarà visibile". Una parte consistente dell'elenco annuale 2026 riguarda edilizia scolastica, efficientamento energetico e mobilità sostenibile. Sono previsti interventi di ecoefficienza in diversi plessi scolastici cittadini, il completamento della pista ciclabile con la realizzazione di un ponte ciclopedonale sul fiume Mazaro, nuovi impianti di illuminazione pubblica e la creazione di parchi urbani in più quartieri. Rilevante anche il capitolo dedicato all'ambiente: dalla riduzione dei consumi energetici della pubblica illuminazione agli interventi sull'impiantistica fognaria, fino all'acqui-



sizione di terreni privati all'interno della Riserva naturale Lago Preola e Gorgi Tondi. A rientrare nel Piano, tra le novità dell'elenco 2026, troviamo anche le opere legate ai danni provocati dagli eventi meteorologici straordinari che hanno colpito Mazara del Vallo nelle scorse settimane. Il piano include interventi urgenti di ripristino di strade, marciapiedi, piste ciclabili, rete fognaria, illuminazione pubblica e strutture scolastiche, con risorse provenienti in larga parte dalla Protezione civile regionale. Lo schema approvato dalla Giunta chiaramente non è un atto definitivo, ma rappresenta comunque una base di lavoro con osservazioni che potranno arrivare entro il 25 febbraio e, in seguito, richiederanno l'approvazione del Consiglio comunale. Come spiegato anche dal sindaco Quinci, il 2026 si presenta come un anno di investimenti pubblici e inaugurazioni. In una città che, ormai, vuole proiettarsi al futuro con risposte sul piano strutturale, infrastrutturale e dei servizi. [luca di noto]



Comune di Petrosino



CARNEVALE Di PETROSINO 2026

SABATO 14

- Centro Polivalente
16:30 Carnevale dei bambini
- Per le vie di Petrosino
18:00 Inaugurazione della sfilata dei carri allegorici
- 20:00 Live Music: Blue Monkeys**
- Piazza della Repubblica
**21:30 Presentazione carri
Esibizione di scuole di ballo
e gruppi in maschera
sul palco**

DOMENICA 15

- Centro Polivalente
16:30 Carnevale dei bambini
- Per le vie di Petrosino
18:00 Sfilata dei carri allegorici
- Piazza della Repubblica
**20:00 Nanà Carneval Show
Con la partecipazione
speciale di Giovanna la
Parrucchiera**
- Piazza della Repubblica
**21:30 Esibizione di scuole di ballo
e gruppi in maschera sul palco**

LUNEDÌ 16

- Centro Polivalente
16:30 Carnevale dei bambini
- Viale Giacomo Licari
17:00 Sosta dei carri allegorici
- Piazza della Repubblica
**21:00 Spettacolo musicale
Radio Time anni 90**

MARTEDÌ 17

- Centro Polivalente
16:30 Carnevale dei bambini
- Per le vie di Petrosino
18:00 Sfilata dei carri allegorici
- Piazza della Repubblica
20:00 Live Music: I Nimera
- Piazza della Repubblica
**21:30 Esibizione finale dei
gruppi in maschera
sul palco**



Piazza della Repubblica

Per tutto il carnevale vi aspettano:

Le giostre del Luna Park

I Prodotti enogastronomici della Via Del Gusto, presenti dal pomeriggio e fino a tarda sera in Viale Giacomo Licari

VERSO
MARSALA26

Mi candidato, perchè...

Marsala C'è e ItacaNotizie ti danno la possibilità GRATUITAMENTE di farti conoscere

Celeste Gaudino candidata del centrosinistra: "Il turismo grande potenziale"



Celeste Gaudino, docente di Lingue con specializzazione in cinese, è candidata al rinnovo del Consiglio comunale di Marsala alle prossime elezioni Amministrative, con una lista civica di centrosinistra.

Professoressa Gaudino, come ha scelto di scendere in campo?

Tutto nasce dal voler fare qualcosa per la mia città e per cercare di aprirla e di portarla avanti, preparandola per il fu-

turo.

Perchè ha scelto di stare con la candidata sindaca Andreana Patti?

Il programma della dottoressa Patti ha proprio in sé quella concretezza che stavo cercando per mettermi in gioco e quindi ho voluto sostenere questo progetto.

Una volta scelta dagli elettori ed approdata a Sala delle Lapidi, quali sono i settori di cui vorrebbe occuparsi?

Data la mia esperienza nello specifico settore, credo che il turismo e tutto quello ad esso correlato, potrebbero vedermi impegnata per una città che offre tanta storia, tanto paesaggio e molte realtà architettoniche ma che non sono state utilizzate dal punto di vista attrattivo. Penso alla Riserva dello Stagnone, all'antica Lilibeo e agli scavi archeologici, alle cantine vinicole,

quindi anche all'enoturismo e all'eno-gastronomia. Ciò si può fare collegando tutti gli operatori del settore per avere una visione turistica globale. **Nelle consiliature precedenti questi argomenti sono stati inseriti nei programmi di tutti i sindaci e tuttavia ci troviamo con delle cose non realizzate. Come pensa che si possa dare una sferzata?**

Ho vissuto all'estero per diverso tempo; tornata nella mia città, non sono stata soddisfatta di come ho trovato Marsala e di come sono state valorizzate le nostre risorse. Per questo guardando all'interno del progetto di centrosinistra, destinato a portare Andreana Patti a sedere nella poltrona di sindaco, ho riscontrato la possibilità concreta di costruire un nuovo futuro, soprattutto per i giovani che sempre più numerosi stanno abbandonando

la città.

Marsala però, ha la necessità di affrontare l'ordinaria amministrazione. Da consigliera comunale come si attrezzerà su questo fronte?

Marsala ha da risolvere tante problematiche, ma che secondo me sono legate anche al settore turistico. Strade, illuminazione e servizi efficienti possono rendere più accogliente la presenza turistica nella nostra città. Il decoro urbano deve essere alla base, ma ritengo che l'ordinarietà dovrebbe essere scontata. Marsala deve essere una città che include tutti e noi vogliamo farci promotori di un cambiamento che punti anche alla giustizia sociale e si rivolga verso le classi più deboli. Una città moderna che riesca a prendersi cura del proprio territorio.

[g. d. b.]

Giovanni Maniscalco: "Per le contrade più servizi, ripristinare i consigli di quartiere"

Giovanni Maniscalco, già consigliere provinciale e da sempre impegnato nel sociale, si candida per il rinnovo del Consiglio comunale di Marsala con il centrosinistra.

Come è maturata questa sua nuova candidatura a sostegno della candidata sindaco Andreana Patti?

Io credo che ogni cittadino che ha coscienza della propria città e lo vive, debba fare qualcosa e le elezioni amministrative sono l'occasione per farlo. Ritengo che era il momento di esporsi in prima persona e mettersi la faccia, perchè delle piccole cose si possono fare, anche guardando in che direzione sta andando il centrosinistra e os-

servando quello che non ha realizzato l'Amministrazione di centro-destra uscente.

Se dovesse approdare in Consiglio comunale alle imminenti elezioni Amministrative, di quale settore vorrebbe occuparsi?

Occorre dire che i consiglieri comunali possono fare proposte, ma non possono amministrare direttamente, compito invece affidato al sindaco e alla Giunta. Il Consiglio si occupa più di politica amministrativa ma può avere la forza di fungere da stimolo nei confronti di chi governa. La nostra è una città-territorio, con tantissime problematiche. Io vorrei porre l'attenzione sui trasporti che fun-

zionano poco e male. Per esempio le persone anziane che non hanno la possibilità di usare il mezzo privato e spesso ricorrono all'assistenza di parenti e amici. L'altro settore è quello dell'approvvigionamento idrico: il servizio non viene assicurato con costanza. Io vivo in una realtà, la contrada Strasatti, dove non c'è nessun centro dove ci si possa incontrare, nessun'area dove i giovani possano stare insieme eppure siamo a 10 km dal centro urbano.

Vivendo la popolosa Strasatti, lontano dal centro. Quali esigenze quindi si avvertono?

Sono convinto che in una città così grande, le risposte si possano ottenere solo con il ripristino dei



consigli di quartiere che, dotati di una minima capacità di spesa, possono risolvere le urgenze delle varie zone cittadine. Assieme ad Andreana Patti stiamo effettuando degli incontri porta a porta, per incontrare gli elettori ed ascoltarli, cercando di capire le esigenze.

[g. d. b.]

Dopo mesi di disagi il Centro per l'Impiego torna a Mazara: locali al Complesso Corridoni

Dopo mesi di assenza forzata dal territorio, il Centro per l'Impiego torna finalmente a Mazara del Vallo. Qualche giorno fa è stato infatti sottoscritto presso il Palazzo di Città il verbale di consegna in comodato d'uso gratuito di parte dei locali del Complesso Corridoni, destinati a ospitare temporaneamente gli uffici del C.P.I., consentendo così il rientro dei servizi in città. Una soluzione attesa da tempo, resa necessaria dopo il grave guasto che aveva colpito la storica sede cittadina e la conseguente dismissione del contratto di locazione. Da allora, ormai da diversi mesi, l'utenza mazarese - bacino che supera i 50 mila abitanti - era stata costretta a rivolgersi agli uffici di Castelvefrano, con inevitabili disagi per cittadini, giovani in cerca di occupazione e imprese. La consegna dei locali rappresenta un primo passo verso la normalizzazione. A firmare il verbale sono stati il dirigente del settore tecnico comunale Basilio Sanseverino e la dirigente responsabile del Servizio XV del Centro per l'Impiego, Vita Maria Bongiorno, alla presenza del sindaco Salvatore



Quinci, del presidente della Commissione consiliare Lavori Pubblici Pietro Ferro e del funzionario del Centro per l'Impiego, Giuseppe Bertoglio. "Intanto ringraziamo il sindaco per la disponibilità - ha dichiarato la dirigente Bongiorno - perché ci ha dato questa possibilità. Speriamo di utilizzare questo ufficio veramente per pochi mesi e di avere presto a disposizione un nuovo locale. Per noi la presenza sul territorio è una cosa importante: crediamo nel nostro ruolo e siamo molto felici di aver raggiunto questo risultato". Il trasferimento al Complesso Corridoni è infatti soltanto una soluzione temporanea. Parallelamente sono

già partiti i lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale nei pressi della SS 115, destinato a diventare la sede definitiva del Centro per l'Impiego di Mazara, grazie a un finanziamento regionale superiore al milione di euro. Un investimento che punta a restituire alla città una struttura moderna e funzionale, adeguata alle esigenze di utenti e operatori. Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente della Commissione Lavori Pubblici Pietro Ferro: "Oggi è una giornata importante per la nostra città. Finalmente siamo riusciti a garantire la riapertura dell'ufficio del Centro per l'Impiego cittadino. Ringrazio il sindaco, che sin

dai primi passi ha compreso l'importanza di questo servizio. L'utenza mazarese aveva bisogno di mantenere un ufficio che risulta fondamentale per le esigenze del territorio". Lo stesso primo cittadino ha sottolineato il valore della collaborazione istituzionale che ha permesso di superare una fase critica: "Quando le pubbliche amministrazioni - ha spiegato Quinci - dialogano con efficienza e con le migliori intenzioni, i risultati arrivano. Ringrazio la dirigente Bongiorno per la flessibilità dimostrata nel trovare soluzioni. Un incendio ha generato un disservizio in questi mesi, ma grazie al lavoro dei nostri uffici siamo riusciti a garantire nuovamente un servizio essenziale". Quinci ha poi guardato alla prospettiva futura: "Ora ci attende una fase migliore, con un centro definitivo i cui lavori sono appena cominciati e che sarà un ufficio all'avanguardia. Dopo l'apertura dell'URP e il ripristino del Centro per l'Impiego, continuiamo a garantire servizi fondamentali ai nostri concittadini. Dovrebbe essere la normalità, anche se in territori complessi come il nostro non è mai semplice". [Luca di noto]

Ignazio Pasta Fresca

PASTA FRESCA | GASTRONOMIA PRANZI VELOCI



Corso Calatafimi 110 | Via S. Bilardello, 20 - Marsala
Tel. 0923 723232 | Tel. 0923 715028



Ordina su
JUST EAT



RICARICHE TELEFONICHE | PAGAMENTO BOLLO AUTO

Via Mazara 183 • Marsala

Email: tabacchipiccione@gmail.com • Tel. 0923 1954671 • Cell. 328 8874943

APERTURA DALLE ORE 06:00 ALLE ORE 20:00

AUTOCARROZZERIA VERNICIATURA

F.sco PARRINELLO



RIPRISTINO FARI

IN PROMOZIONE SU PRENOTAZIONE

50% DI SCONTO



- >> RIPARAZIONE DI ALTA QUALITA'
- >> MANO D'OPERA SPECIALIZZATA
- >> AUTO SOSTITUTIVA PER LUNGI LAVORI
- >> VELOCITA' DI RIPARAZIONE

*CHIAMATA PER UN PREVENTIVO GRATUITO

0923 956858 - 320 6693173

VIA TRAPANI - vic. Customaci n°9
(di fronte Supermarket Penny)

Il Comune si riprende il PalaDaidone, revoca e sigilli alla Trapani Shark

Il Palazzetto dello Sport "Ettore Daidone", noto come Palashark, è tornato nella piena disponibilità del Comune di Trapani. Con una determina dirigenziale l'amministrazione ha dichiarato la risoluzione e la revoca della concessione per la riqualificazione e la gestione dell'impianto, stipulata con la Trapani Shark nel 2023, disponendo l'immediata immissione in possesso della struttura. Alla base del provvedimento vi sono la contestazione di gravi inadempimenti contrattuali e il venir meno di un requisito ritenuto essenziale: l'assenza di scopo di lucro in capo al concessionario, decaduta in seguito alla trasformazione societaria della Trapani Shark da società sportiva dilettantistica a società a responsabilità limitata. Secondo il Comune, tali condizioni hanno determinato la perdita del titolo a occupare l'impianto. Per questo motivo l'atto autorizza il rientro immediato nell'immobile, senza attendere il termine ordinario di quindici giorni previsto per la riconsegna. Gli uffici comunali hanno quindi pro-

ceduto alla sostituzione delle serrature e alla sigillatura degli accessi. L'urgenza viene motivata con l'esigenza di tutelare il patrimonio pubblico, evitando rischi di vandalismo, occupazioni abusive e ulteriori prelievi non autorizzati di arredi e attrezzature già segnalati dalla Polizia municipale. La determina stabilisce comunque che la Trapani Shark disponga di quindici giorni dalla notifica del provvedimento per svuotare e riconsegnare l'impianto. Le operazioni dovranno avvenire previo accordo con gli uffici comunali e con accesso accompagnato da personale dell'ente. Decorso inutilmente il termine, i beni ancora presenti saranno considerati abbandonati e potranno essere smaltiti o incamerati dal Comune, con addebito delle spese alla società. In caso di mancato rilascio, è prevista l'esecuzione forzata con l'ausilio della forza pubblica. L'esecuzione immediata del provvedimento ha avuto effetti anche sulle attività sportive. Il blocco dell'impianto ha infatti impedito lo svolgimento degli allenamenti

del settore giovanile, coinvolgendo circa settanta giovani atleti rimasti esclusi dalla struttura. Netta la reazione della Trapani Shark e del suo presidente Valerio Antonini, che ha definito il provvedimento illegittimo e ha contestato le modalità dell'intervento. Secondo Antonini, l'accesso all'impianto e la sostituzione delle serrature sarebbero avvenuti senza le necessarie garanzie formali e senza tutela dei beni di proprietà privata presenti all'interno del palazzetto. Il presidente granata ha annunciato ricorsi al Tribunale amministrativo regionale, esposti alla Procura della Repubblica e segnalazioni alla Corte dei Conti, chiamando in causa il sindaco e i dirigenti comunali coinvolti. La vicenda apre ora un contenzioso destinato a spostarsi nelle sedi giudiziarie e amministrative. Nel frattempo, il Palashark resta chiuso e al centro di uno scontro che va oltre la gestione di un impianto sportivo, toccando il rapporto tra amministrazione pubblica, società concessionaria e comunità cittadina. [c. m.]

Erice, la sindaca Toscano: "Piazza della Loggia alla memoria di Zichichi"

Dopo la scomparsa del professor Antonino Zichichi, a Erice si apre una riflessione su come rendere omaggio a una figura che ha segnato in modo profondo la storia della città. "Zichichi non è stato un semplice ospite: ha scelto Erice per oltre sessant'anni, trasformandola in un centro di riferimento internazionale per la scienza e per il dialogo tra i popoli, senza mai chiedere nulla in cambio. Con il suo lavoro e con il Manifesto per la Pace ha portato il nome di Erice nel mondo, legandolo

ai valori della conoscenza, del confronto e della convivenza", fa sapere la sindaca Daniela Toscano. Da qui la proposta di intitolargli Piazza della Loggia, uno dei luoghi più centrali e simbolici della città. Una scelta che rappresenterebbe un riconoscimento concreto e duraturo del contributo straordinario dato da Zichichi a Erice. La normativa prevede tempi di attesa per le intitolazioni, ma consente deroghe per personalità di eccezionale rilievo. Un percorso di confronto istituzionale è pronto ad avviarsi.

[In ricordo di Nino...]-[...] Ci furono poi molti anni e convegni all'Ettore Majorana durante i quali sperimentai il valore di quella ammonizione, imparando ad apprezzare Nino per le sue capacità e lasciando da parte le polemiche. Oggi che la divulgazione scientifica è diventata un'industria in perenne fioritura, la gente ha familiarità con le grandi idee della fisica: big bang, inflazione, neutrini, corde e loops, qbits. E' il tempo della ribalta dei fisici teorici. Si rischia di dimenticare però che la fisica è una scienza sperimentale. Ogni affermazione della fisica deriva da apparati sperimentali che selezionano e illuminano una fetta di mondo da indagare. E Nino Zichichi era uno straordinario sperimentale, con una speciale attitudine per il design di strumenti di rivelazione e acceleratori. Iniziò da apprendista sulle Alpi, lavorando sugli sciami di raggi cosmici che erano allora una sorgente importante di particelle, e continuò poi al CERN, che fu la sua casa per molti anni e dove nel 1965, utilizzando il protosincrotrone, osservò per la prima volta un nucleo di antimateria. Dal 1969 al 1974 con il suo gruppo contribuì a testare e perfezionare i primi collider (ADA e ADONE), basati sulla rivoluzionaria proposta di Bruno Touschek di far collidere due fasci di

L'EDITORIALE
di Ignazio Licata
Fisico teorico, ISEM PA

particelle ad altissima velocità uno contro l'altro invece che dirigere un singolo fascio su un bersaglio fisso, con un grande guadagno energetico. Gli acceleratori sono come macchine fotografiche per la microfisica, più alta



è l'energia più aumenta la risoluzione degli eventi osservati e dunque la possibilità di indagare scale sempre più piccole. Nino era un maestro in queste faccende. Ad esempio, c'è un campo che conosco bene in cui ha lasciato molti contributi e che riguarda la natura stessa delle particelle. Un modello quantistico semplice descrive una particella come un oggetto permanente con caratteristiche fisse, come massa e carica elettrica. Una sorta di tranquillo sassolino microfisico. Ma una descrizione più accurata che si ottiene con la teoria quantistica dei campi, un balzo in avanti nella risoluzione. ci mostra una realtà molto più complessa dove la particella interagisce continuamente con altre che abitano il vuoto e questo porta a microscopiche fluttuazioni dei suoi parametri. Nino trovò il modo di osservare questi fenomeni evanescenti, con una serie ingegnosa di lavori. Con il Centro Ettore Majorana ha contribuito a creare un luogo fecondo di ricerca e di scambio: prima del crollo del muro di Berlino è lì che si manifestò con forza l'appello all'unità e alla trasparenza della scienza tra studiosi dell'Est e dell'Ovest. Nino si è spento ieri nel sonno a 96 anni nella sua Trapani, vicino a quel mare che tanto amava. Un pezzo di storia che se ne va.

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala

 0923 721478

Nasce a Trapani lo "Sportello Bollette": aiuto concreto contro caro-utenze

Trapani rafforza la rete di tutela a sostegno dei cittadini più esposti alle difficoltà economiche. Prende ufficialmente il via lo Sportello Bollette - Informazioni e orientamento, un nuovo servizio dedicato a luce, gas e acqua, nato dalla collaborazione tra Consumerismo No Profit e la Caritas Diocesana di Trapani. Un presidio di prossimità pensato per offrire ascolto, chiarezza e supporto in un ambito che sempre più spesso genera confusione e disagio nelle famiglie. Lo sportello fornirà informazione e orientamento su bollette e utenze domestiche, diritti dei consumatori, bonus sociali, reclami e prime indicazioni sulle possibili tutele attivabili. Un servizio gratuito e aperto a tutti, che sarà operativo il primo e il terzo giovedì di ogni mese, dalle 16.00 alle 18.00,

presso i locali della Caritas Diocesana di Trapani, in via Lodi 2. È inoltre previsto un contatto telefonico al numero 0923 1872133, per chi non potesse recarsi fisicamente allo sportello. "Lo Sportello Bollette rappresenta un presidio di prossimità fondamentale - spiega Giovanni Riccobono, Direttore Generale di Consumerismo No Profit - Troppo spesso le famiglie si trovano sole davanti a bollette incomprensibili, importi elevati o pratiche scorrette. Con questa collaborazione mettiamo insieme competenze tecniche e attenzione sociale, intercettando il disagio prima che diventi emergenza. Non si tratta solo di risolvere un singolo problema, ma di accompagnare le persone in un percorso di consapevolezza e prevenzione". Consumerismo porta nello sportello l'esperienza ma-

turata a livello nazionale nella tutela dei consumatori e il proprio impegno nel contrasto alla povertà energetica, anche attraverso la partecipazione alla Rete ASSIST, l'alleanza nazionale contro la vulnerabilità energetica. All'interno di questa rete, l'associazione opera con figure specializzate come i Tutor Energia Domestica (TED) e gli Utility Manager, professionisti formati per leggere le situazioni di fragilità e orientare i cittadini verso soluzioni adeguate e percorsi di supporto mirati. Un impegno che si integra perfettamente con la missione della Caritas. "La povertà energetica e le difficoltà legate alle utenze sono oggi tra le principali cause di fragilità per molte famiglie", sottolinea Rosario Rosati, Direttore della Caritas Diocesana di Trapani.

Maria Rita Parsi e Mazara: il segno che resta anche quando le persone se ne vanno



Ci sono persone che, anche dopo la loro scomparsa, continuano a parlare attraverso ciò che hanno lasciato. Non solo libri, studi, incarichi prestigiosi, ma tracce vive: relazioni, idee condivise, semi piantati nel tempo. Maria Rita Parsi, psicoterapeuta di fama internazionale, per Mazara del Vallo è stata questo e altro. E oggi, a pochi giorni dal suo addio, il ricordo che emerge non è quello di una figura distante, ma di una presenza umana. A raccontarcelo è la dottoressa Maria Lisma, responsabile della Neuropsichiatria Infantile del Distretto di Mazara. "Oggi parliamo al passato di Maria Rita Parsi

con una certa malinconia", dice. Il primo incontro risale ai primi anni Duemila, grazie all'Associazione Maria Santissima del Paradiso e a Carmela Nazareno. Da lì, un percorso lungo più di vent'anni, fatto di progetti, confronti e visioni condivise. Uno di quei segni è ancora lì, visibile, nel cuore della città. "Nel vicolo del Pensiero Bambino ci sono scritti i pensieri bambini - ricorda Lisma - Sarebbe bello che quei ragazzi tornassero oggi a rileggerli, perché sono il segno di ciò che abbiamo seminato insieme a lei". Parole semplici, ma cariche di senso. Come spesso accade quando si ascolta davvero l'infanzia. Nel tempo le collaborazioni non si sono fermate. L'ultima, solo pochi mesi fa, nell'ambito di un progetto sull'affettività che ha coinvolto bambini e ragazzi della scuola Boscarino Castiglione, promosso dalla Fidapa e dal Dipartimento di Salute Mentale. "Chiudere quel progetto con il suo intervento, anche se da remoto, è stato come chiudere un cerchio", racconta Lisma. "Ci siamo sentiti ancora una volta sintonizzati su un pensiero che ha segnato

profondamente il nostro modo di lavorare". Un pensiero chiaro, radicale nella sua semplicità: il bambino al centro. "Non come consumatore, non come destinatario di giochi o tecnologia, ma come protagonista della propria vita e delle proprie relazioni". Un'idea che oggi sembra scontata, ma che per anni è stata controcorrente. "Insieme abbiamo scritto, ci siamo confrontate, abbiamo pubblicato Lo sguardo dei bambini", dice Lisma. Nonostante il ruolo internazionale della Parsi - membro dell'ONU, figura di riferimento a livello mondiale - non c'era distanza. "Avrebbe potuto permetterselo, invece è sempre stata una persona, una compagna di viaggio". "Le costellazioni non esistono davvero, siamo noi a unire i punti", spiega Lisma. "Così dovrebbe essere il percorso di cura di ogni bambino: famiglia, scuola, pediatra, sport, neuropsichiatria infantile. Una rete capace di accoglierlo". E in questa visione che Maria Rita Parsi continua a vivere. "I bisogni e i diritti dei bambini devono venire prima di quelli degli adulti", sosteneva con forza. [Luca di noto]

Rifiuti, Mazara Comune Riciclone: primato nella propria fascia demografica

Mazara del Vallo si conferma tra le realtà più virtuose della Sicilia sul fronte della gestione dei rifiuti. Il dato certificato da Legambiente Sicilia, emerso nel corso dell'edizione 2026 dei Comuni Ricicloni, racconta di una città capace non solo di raggiungere numeri importanti, ma di dare continuità a un percorso che negli anni aveva già prodotto risultati concreti. Con una percentuale di raccolta differenziata che nel 2025 ha toccato l'85,9% e con una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato pari a soli 63,1 kg annui, Mazara è prima nella propria fascia demografica e si colloca tra le esperienze più avanzate a livello regionale. Un risultato che va oltre la semplice statistica e che segnala, inoltre, un cambio di passo: non più soltanto l'obiettivo di differenziare di più, ma quello di produrre meno rifiuti indifferenziati, migliorando la qualità complessiva del sistema. A

rappresentare il Comune alla cerimonia di premiazione è stata l'assessore Isidonia Giacalone, che ha sottolineato come il riconoscimento sia frutto di un lavoro corale. "Grazie alle SRR che fanno un lavoro davvero importante. Un ringraziamento agli operatori per il lavoro che fanno sul campo e che riescono a mantenerci tutto questo. Voglio ringraziare il nostro ufficio Ecologia e Ambiente, la dirigente, la dottoressa Stella Marino, e il funzionario, il geometra Gianni Di Matteo. Solo grazie alla competenza e alla dirigenza di questo settore siamo riusciti ad avere ogni anno un riconoscimento sempre più importante", ha dichiarato nel suo intervento. Un passaggio significativo riguarda anche la strategia futura. "Quest'anno stiamo mettendo in campo un nuovo piano, diverso, che punta non solo sulla quantità, ma anche sulla qualità. E il dato significativo della nostra percentuale

pro capite ne è la prova", ha aggiunto l'assessore, rimarcando come la riduzione dell'indifferenziato sia uno degli indicatori più affidabili per valutare l'efficacia del sistema. Nel suo messaggio, Giacalone ha ribadito: "Ho avuto l'onore di rappresentare la nostra città e il Sindaco alla premiazione di Legambiente Sicilia, Mazara del Vallo è stata ufficialmente riconosciuta tra i primi comuni sopra i 15.000 abitanti come "Comune Riciclone - Rifiuti Free". Un traguardo che, ha sottolineato, "non nasce per caso, ma è il frutto di un lavoro di squadra instancabile". "Il merito più grande va ai nostri concittadini: grazie alla vostra cura nel differenziare i rifiuti, la nostra città è oggi un modello di civiltà e sostenibilità per tutta la Sicilia", ha spiegato l'assessore. Il riconoscimento è stato ottenuto insieme alla SRR Trapani Provincia Sud, risultata la più virtuosa tra le SRR siciliane. [I. d. n.]

Petrosino ricida per l'86,5%: realtà virtuosa



Anche nel 2025 il Comune di Petrosino si conferma tra le realtà più virtuose della Sicilia nella gestione dei rifiuti, distinguendosi per l'elevata percentuale di raccolta differenziata e per la bassa produzione di rifiuti indifferenziati pro capite. Secondo i dati

della classifica Legambiente Comuni Ricicloni, Petrosino raggiunge l'86,5% di raccolta differenziata, primo Comune della provincia di Trapani e quinto a livello regionale tra quelli della fascia costiera. Particolarmente positivo anche il dato sul rifiuto secco residuo, che nel 2024 si attesta a 59,4 kg per abitante, ben al di sotto della soglia dei 75 kg indicata da Legambiente. "Questi risultati sono il frutto del senso civico dei cittadini - dichiara il sindaco Giacomo Anastasi - e rappresentano un motivo di orgoglio, ma non un punto di arrivo». L'amministrazione comunale intende infatti consolidare ulteriormente il sistema di raccolta, migliorare la pulizia urbana e contrastare con decisione l'abbandono dei rifiuti, anche alla luce dei costi generati da un sistema regionale ancora inefficiente. Da segnalare infine l'ottima performance complessiva della SSR Trapani Sud, che con l'83,72% di raccolta differenziata si conferma il territorio più virtuoso della Sicilia".

RUBRICA

La Voce delle Veneri

a cura del Centro Antiviolenza "La Casa di Venere" di Marsala

Emancipazione femminile: una storia collettiva che continua

L'emancipazione delle donne non è una linea retta né un traguardo definitivamente raggiunto. È una storia fatta di passi avanti e di battute d'arresto, di conquiste silenziose e di battaglie pubbliche, di nomi celebri e di moltissime donne rimaste anonime che, giorno dopo giorno, hanno cambiato il mondo semplicemente reclamando il diritto di esistere pienamente. Per secoli alle donne è stato negato l'accesso all'istruzione, al lavoro retribuito, alla partecipazione politica. Eppure, anche nei contesti più ostili, molte hanno trovato il modo di lasciare un segno. Pensiamo a Marie Curie, prima persona a vincere due premi Nobel in discipline scientifiche diverse, o a Rita Levi-Montalcini, che ha rivoluzionato la neurologia sfidando pregiudizi di genere e persecuzioni razziali. Le loro scoperte non hanno solo ampliato il sapere umano, ma hanno dimostrato quanto fosse infondato il pregiudizio secondo cui il genio avrebbe un genere. Accanto alla scienza, c'è la lunga strada dei diritti. Il diritto di voto, il diritto al divorzio, all'autodeterminazione sul proprio corpo, alla parità salariale: ogni conquista è stata il frutto di mobilitazioni, di proteste, di voci che hanno osato rompere il silenzio. In Italia, figure come Tina Anselmi, prima donna ministro della Repubblica, hanno aperto la strada a una presenza femminile nelle istituzioni che oggi diamo spesso per scontata, ma che è il risultato di scelte coraggiose. Eppure, parlare di emancipazione oggi significa anche guardare al presente. Le disuguaglianze di genere per-



sistono nel mondo del lavoro, nella distribuzione del carico di cura, nella rappresentazione mediatica. Soprattutto, la violenza maschile contro le donne resta una ferita aperta della nostra società. I centri antiviolenza lo sanno bene: ogni storia accolta racconta non solo dolore, ma anche una straordinaria capacità di resistenza e rinascita. L'emancipazione non riguarda solo il passato o le grandi figure storiche. Riguarda le donne che oggi scelgono di uscire da relazioni violente, quelle che rivendicano il rispetto dei propri confini, quelle che educano figli e figlie alla parità, quelle che si sostengono a vicenda costruendo reti di solidarietà. È un processo collettivo, che cresce ogni volta che una donna non viene lasciata sola. Raccontare queste storie, una volta al mese, significa tenere viva la memoria delle conquiste ottenute e, allo stesso tempo, ricordare che i diritti non sono mai garantiti per sempre. L'emancipazione è un cammino condiviso: conoscere la storia delle donne che hanno aperto la strada è il primo passo per continuare a percorrerla, insieme.

13 febbraio 2026
18:00 - 19:30

VALENTINE'S DAY
cio Juparànà Marsala

Apertivo e giochi a tema:
Perfect Couple Quiz - Speed Dating

MORGAN

PIZZERIA X OSTERIA

Babaloo

Via Amerigo Fazio 23, Marsala
(di fronte la stazione Ferroviaria)
Tel. 3699851116

AUTOCARROZZERIA
di Marchese Andrea Fabrizio

NOVITÀ
adesso vendita
anche auto usate
multimarche

Via Cecè Azzaretti n° 1
91025 Marsala (TP)
tel. 320 309 6790

Biondo
carne locale macellata fresca

MACELLERIA

Qualità, Gusto
e Professionalità

Pizza San Matteo, 12 Tel. 342 7263407

Eventi nel segno del Carnevale e del teatro in provincia di Trapani



I prossimi eventi in Provincia di Trapani nel segno del Carnevale. Dal 14 febbraio la tradizionale festa del Martedì Grasso, torna a Salemi e Vita con la tradizionale sfilata dei carri allegorici. Saranno presenti anche le associazioni Giovani di Salemi NG e A.M.A. Salemi, insieme alla storica maschera de "I Giardinieri di Salemi". A Castellammare del Golfo il Carnevale si svolgerà dal 15 al 17 febbraio, con due giornate dedicate ai carri allegorici e una interamente per l'animazione dei più piccoli. Il 15 e 17 febbraio la sfilata partirà alle ore 15.30 da via Segesta. A Valderice il Carnevale ha già preso il via con sfilate, musica, spettacoli e prodotti tipici. Il programma prevede anche dj set il 13 febbraio e la 18ª edizione del Premio "Mascherina d'Argento" il 14. torna la Carnevalata a Paceco dal 13 al 16 febbraio 2026. Gli eventi inizieranno con il Carnevale dei bambini il 13 febbraio alle 17, mentre il 14 e 15 sono previste le sfilate dei carri allegorici alle 16.30. A Petrosino dal 14 al 17 tante

iniziative: dallo spettacolo d'inaugurazione con la musica dal vivo dei Blue Monkeys alla presentazione dei carri accompagnata dal DJ Contest e dalle esibizioni delle scuole di ballo; dal Nanà con "Carneval Show" con la partecipazione di Giovanna la Parrucchiera allo spettacolo "Radio Time anni '90", fino allo Show di Luci e Musica con la performance live dei Nimer e al gran finale con sfilata dei carri e DJ Set, che concluderà la manifestazione. Ci sarà anche il Luna Park e la Via del Gusto. Sfilate di carri e tanto divertimento anche a Mazara del Vallo. Tra gli appuntamenti annunciati figurano la presenza di Roberto Ferrari di Radio DeeJay il 14 febbraio, il concerto dei Kamurria il 16 febbraio e quello degli Evidenz il 17 febbraio. Anche quest'anno torna il "Carnevale Sanvite" a San Vito Lo Capo. Dal 12 al 17 febbraio, le strade si riempiranno di colori, musiche e allegria con sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati e tanto altro. Ma si terranno tanti altri eventi. Al Cine Teatro Ariston di Trapani arriva la prorompente comicità dell'attrice napoletana Barbara Foria che porterà in scena "Basta un filo di rossetto...!", uno spettacolo che si terrà venerdì 13 febbraio alle ore 21. E' possibile acquistare i biglietti presso il botteghino del Cine Teatro Ariston, cinema Royal e cinema Diana dalle 18.00 alle 23.00. info@cineteatroariston.trapani.it, Tel: 0923/364261 attivo dalle 18.00 alle 23.00 (tranne lunedì). WhatsApp: 3896275308; Sito Web: www.cineteatroariston.trapani.it. Il Museo Archeologico Regionale Lilibeo di Marsala inaugura un nuovo appunta-

mento del ciclo ArcheoFamily, il programma di attività didattiche e visite guidate dedicato alle famiglie e ai bambini, realizzato in collaborazione con gli archeologi di ArcheOfficina. Prenotazioni per posti limitati: 351 4849420; lilibeo@archeofficina.com. La sezione AID di Trapani organizza per venerdì 13 febbraio un incontro di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'ascolto, della partecipazione e della costruzione condivisa sono elementi fondamentali per rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e delle loro famiglie. La Parrocchia Maria Santissima delle Grazie di Petrosino, in collaborazione con il Rinnovamento nello Spirito Santo della Diocesi di Mazara del Vallo, organizza gli Esercizi Spirituali Quaresimali, in programma dal 20 al 22 febbraio 2026, presso la Parrocchia Maria Santissima delle Grazie di Petrosino. [c. m.]



LA COACH ROBERTA CALY: "30 ANNI DI CARPE DIEM PER SOSTENERE SEMPRE LA MUSICA E I GIOVANI ARTISTI COME LEI"

Da Trapani a The Voice Kids, l'avventura emozionante di Martina Galia

I talenti della Provincia di Trapani regalano sempre grandi emozioni sul piccolo schermo. Sabato scorso è terminata la bellissima avventura della giovanissima cantante trapanese Martina Galia a The Voice Kids, programma in onda su Rai Uno con la conduzione di Antonella Clerici e quattro giudici d'eccezione: Arisa, Loredana Bertè, Nek e Rocco Hunt più Clementino. Martina si è presentata di fronte ai giudici con il brano "La cura per me" di Giorgia vincendo tutti i giudici a girarsi e aderendo al team Bertè. L'abbiamo intervistata assieme alla sua coach Roberta Caly dell'Officina Artistica Carpe Diem di Marsala. Martina ha iniziato a prendere lezioni di canto a 5 anni fino a quando nel 2024 non si è lanciata nell'esperienza televisiva di condividere il palcoscenico con il Coro dell'Antoniano nel 2024 fino ad oggi; frequenta l'indirizzo musicale dell'istituto scolastico "G. Mazzini" di Erice dove studia anche strumento. "E' stata una grande emozione per Martina che viene da altre esperienze importanti come Lo Zecchino d'Oro dove l'atmosfera era però più giocosa



- ci racconta Caly -; questo di The Voice era un palco più d'impatto emotivo perchè c'è anche la paura di non essere scelta. Martina è una bambina bella, delicata, con un grande cuore e meritava di essere lì. E' stata un'emozione per tutti, anche per noi, che lavoriamo ogni giorno accanto a tanti giovanissimi. Quest'anno sono 30 anni di Carpe Diem ed oggi siamo

un gruppo coeso con Fabio Gandolfo e Gregorio Caimi, facciamo di questo posto una fucina di talenti, una famiglia". "E' stata una bella esperienza, quando attraversavo quel corridoio, prima di salire sul palco, avevo tanta ansia - ci racconta Martina -. Ho scelto il brano di Giorgia perchè è molto significativo e quando ero lì sul palco, era un misto di ansia e gioia che cresceva man mano che tutti i giudici si sono girati e mi hanno scelta". Poi un siparietto: Loredana Bertè ha 'bloccato' Arisa e quindi Martina non l'ha potuto scegliere come coach, felice però di appartenere al team Bertè. Nei giorni scorsi Martina è stata ricevuta al Palazzo Municipale della sua città dal sindaco Giacomo Tranchida che ha voluto complimentarsi con lei. Un piccolo sogno di Martina? Presto detto: "E' quello di diventare una cantante, come le mie artiste preferite, Whitney Houston, Giorgia, Arisa, ma prima voglio continuare a studiare. Lo farò grazie ai miei genitori che mi hanno sempre sostenuta, così come i miei compagni e le mie insegnanti che hanno fatto il tifo per me". [claudia marchetti]

Sergio Assisi dal Teatro Impro di Marsala si 'dimette da uomo': "Teatro spiraglio di libertà"



Poliedrico, sul grande e sul piccolo schermo ma anche a teatro. In più di 50 anni con una ormai lunga carriera d'attore, Sergio Assisi non ci sta e lo dice chiaro: "Mi dimetto da uomo". E questo lo spettacolo che - scritto assieme a Simone Repetto - ha portato sul palco del Teatro Impero di Marsala, con il compagno di viaggio Giuseppe Cantore, all'interno della rassegna "Lo Stagnone - Scene di uno Spettacolo" organizzata per la sua 18ª edizione dalla Compagnia Sipario diretta da Vito Scarpitta e con il patrocinio del Comune lilybetano. Sulle tavole dello spazio teatrale di Piazza della Vittoria, abbiamo incontrato Assisi.

Assisi, perchè vuole dimettersi dall'essere uomo, in quanto individuo?

Perchè basta guardarsi intorno, basta guardare un TG, vedere cosa succede nel mondo, con la follia che dilaga e uno si pone il dubbio: conviene restare umano o meno? In realtà questo spettacolo è anche un viaggio all'interno di me come uomo e come personaggio, racconto la mia storia, da dove vengo, come sono riuscito a fare certe cose ma con il dubbio dell'essere "umani". E con me sul palco c'è Giuseppe Cantore che è l'altra parte di me, ironica, scenica, l'altra maschera che tutti noi abbiamo.

La bruttezza a cui quotidianamente assistiamo in questo spettacolo viene colmata dalla grande bellezza dell'arte e dei sentimenti puri. E qui interviene il tuo contraltare, Cantore. Quanto è difficile, soprattutto per un'artista, lottare ogni giorno contro il male, ovvero la vacuità di questa società?

L'artista è sempre stato messo da parte nella storia, gli

artisti li seppellivano fuori dalle mura della città, per far capire che considerazione avevano. Oggi è quasi uguale ma la missione di un artista è quella di esprimersi senza vincoli, senza condizionamenti esterni ed oggi è diventato quasi impossibile. E quindi la funzione è l'esprimersi in piena libertà in condizioni di necessità, non di benessere, l'arte è libera solo attraverso le difficoltà, mentre all'interno della comodità per me non è arte libera.

Il grande pubblico ti conosce al cinema e in tv, ma tu hai iniziato a Napoli e nel teatro. Questo spettacolo attinge ai esordi, alla commedia classica, al teatro goldoniano, a quello contemporaneo?

Absolutamente sì. Per me è un ritorno al teatro, anche se non l'ho mai abbandonato dentro di me, ho iniziato a 16 anni e ci ritorno a più di 50 e dico che la funzione del teatro è la più forte di tutte, più del cinema e della tv, perchè il teatro rimane lo spiraglio di libertà più forte, perchè in tv qualsiasi cosa si dica, si offende qualcuno, non si possono più fare battute, c'è qualcuno che si sente sempre chiamato in causa, se sei bello, se sei brutto, se sei magro, se sei grasso, se sei uomo, se sei donna... l'essere umano si è autotrasformato in una minoranza. Anche se salvi il mondo ci sarà qualcuno che ti dirà 'eh va beh, ha salvato il mondo perchè si vo' fà vedè, è narcisista..."

Hai affiancato grandi attori, attrici, hai lavorato per grandi registi, registe. C'è qualcuno che ti ha lasciato un segno per quello che ti ha dato?

Direi tutti quelli che ho incontrato, da Scarpetta a Lina Wertmüller che è la numero uno per me, mi ha preso letteralmente dalla strada, dal naso (ride, n.d.r.). Quando ho fatto 10 anni fa il mio primo film "A Napoli non piove mai" scritto 30 anni fa, la chiamai perchè avevo paura di sbagliare e lei mi disse 'ma lo devi fare, buttati!'. Nel 2024 è uscito il tuo film da regista "Il mio regno per una farfalla". Tornerai anche dietro la macchina da presa? Quali saranno i tuoi progetti futuri?

Farò un altro film, un'altra commedia leggera; alcuni pensano che sia facile fare una commedia leggera e invece no, è più facile fare piangere. Oggi è più difficile fare ridere. Adoro la commedia, lavora più nell'inconscio.

[claudia marchetti]

"Lo Stagnone": lo show de I 4 Gusti rinviato al 3 maggio



Per la rassegna "Lo Stagnone - Scene di uno spettacolo" che si tiene al Teatro Impero di Marsala grazie alla Compagnia Sipario e col patrocinio del Comune di Marsala, lo spettacolo del 22 febbraio con "I 4 Gusti" "Onde Road" verrà spostato al 3 maggio prossimo. I possessori del biglietto potranno riutilizzarlo per la data del 3. Per info chiamare i numeri: 320.8011864 - 338.2615790.

Marsala **itacanotizie.it**

VERSO MARSALA26
Mi candido, perchè...

Marsala C'è e ItacaNotizie ti danno la possibilità GRATUITAMENTE di farti conoscere

Cosa non va in città?

Cosa vuoi fare per Marsala?

Perchè ti candidi?

Chi hai scelto come sindaco e perchè?

Per info chiama il **329 2016220**

PER ESSERE INTERVISTATO DALLA NOSTRA REDAZIONE SCRIVI A **ELEZIONI@ITACANOTIZIE.IT**

PANIFICIO
La Cappottina Gialla
DEI F.LLI STABILE

Seguici su **INSTAGRAM**

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

Se ti fa sorridere è il dentista giusto!

STUDIO DENTISTICO ZAMBITO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

Via Verdi, 27/ B
MARSALA (TP)
320 4556670

Il Marsala Futsal vince contro la capolista e vede la vetta



Il Marsala Futsal non ha disatteso l'appuntamento con il derby d'alta classifica in casa contro il Messina, dominando, sfoderando un bel gioco e prendendosi tutti gli applausi del grande pubblico che come sempre ha fatto la sua grande parte al Palasport San Carlo. Una vittoria importantissima alla 14ª giornata del Campionato di serie A2 Girone A con il Marsala che adesso si trova a -1 in classifica proprio dalla capolista Messina e a +3 dalla Gear che

perde posizione dopo la sconfitta romana contro l'Eur. La prossima gara si giocherà a Soverato contro il Blingink sabato 14 febbraio; i calabresi sono fuori da play off e play out ma vorrebbero allontanarsi dal Regalbuto a -1 punto; il Marsala però vede la vetta e adesso sì, ci crede. Per gli azzurri le reti sono state siglate da Cucinotta (auto-goal) su tiro pungente di Tondero, Sanalidro, Felder, Vallarelli, Patti, Cazzin e De Bartoli.

Basket, gioie e dolori per la Pallacanestro Marsala e la Virtus Trapani

In serie C gioie e dolori per le squadre di basket trapanesi. La Nuova Pallacanestro Marsala conquista due punti pesantissimi contro la PGS Sales, vincendo 75-66 in una gara che segna l'inizio della Poule Salvezza con un segnale di solidità tanto atteso. Dopo settimane di astinenza dal successo, i lilibetani hanno dimostrato maturità, sciogliendo la tensione iniziale e mantenendo costanza per tutti i 40 minuti contro un'avversaria dura e instancabile. Le Parole di Andrea Anteri, assistant coach NPM: "Ci serviva cominciare bene. Questa vittoria alza il morale. Anche la panchina si è dimostrata valida, mettendo a disposizione tutto quello che avevano nei minuti che hanno giocato. Adesso però c'è da azzerare tutto, liberare la testa e preparare la trasferta di Gravina che sarà tosta". Di contro, netta sconfitta esterna per l'Automondo Virtus Trapani, che,



alla prima gara della Poule Promozione della Serie C, perde il confronto con l'Olympia Comiso con il risultato finale di 87-60. Una prova negativa da parte della squadra trapanese, apparsa in difficoltà in avvio di match, senza riuscire più a recuperare nel corso dell'incontro. Il netto parziale subito nel primo quarto, in-

fatti, ha condizionato l'intera gara, con il successo meritato da parte dei padroni di casa. L'infortunio accorso a Francesco Genovese ha influito sul suo impiego. Per la formazione guidata da coach Valerio Napoli la testa va adesso alla settimana di lavoro che precederà il difficile match casalingo contro Gela.

Pallamano femminile vincente in casa Trapani e Erice



L'Handball Trapani ha superato con un agevole 12 a 45 il Mattroiana tra le mura del Nelson Mandela di Troina. Le granate chiudono la prima frazione avanti 6-23, grazie a un pressing alto, recuperi puliti e ripartenze efficaci che spezzano presto l'equilibrio. Nella ripresa la squadra di Vitale mantiene intensità e ordine, ampliando progressivamente il divario fino al 12-45 finale, frutto di una prestazione corale e di un dominio costante in ogni fase di gioco. L'Handball Erice batte la Jomi Salerno 32-27 e si prende due punti pe-

santissimi in un confronto che vale molto più della classifica. Le due squadre, prima della gara, erano appaiate a quota 28, con Brixen a completare il trio di testa. In palio c'era equilibrio, ambizione, orgoglio. Erice risponde presente. Lo fa in una settimana intensa, segnata dall'arrivo in panchina del francese Frédéric Bougeant e dall'ufficialità di Kalidiatou Niakaté. È la rivincita della finale Scudetto persa lo scorso anno. È la conferma del successo dell'andata. È un segnale chiaro al campionato: Erice c'è. E ha ancora una gara da recuperare.

Boxing Fighter System: in Francia migliore atleta un marsalese



Il marsalese Valentino Valenti, atleta pro ed istruttore di kickboxing e k1 presso la Trinacriabjj del maestro Davide Cialona, è stato premiato come miglior atleta dell'evento di k1 Boxing Fighter System che si è svolto a Nimes, in Francia. Valenti, avvertito con soli tre giorni di anticipo, ha comunque deciso di accettare il match

contro un forte atleta spagnolo, match che ha dominato per tutti e tre i round fino a quando a causa di tagli profondi da parte di entrambi i fighters a costretto l'arbitro ad uno stop medico, dichiarando il match no contest. Resta comunque la soddisfazione per Valentino di essere stato premiato come miglior atleta della serata.

Regionali: tutte le medaglie dei mazaresi della Fighter Taekwondo



Domenica 01 febbraio 2026 presso il palazzetto dello sport Palaserranò di Patti (ME) si è svolto il Campionato regionale di combat-

timento cinture rosse e nere organizzato dal comitato regionale FITA Sicilia. Nelle categorie cadetti, juniores e seniores hanno brillato gli atleti mazaresi della Fighter Taekwondo Sicilia, allenati dai Maestri Gaspare Russo e Maria Cutugno, conquistando tre medaglie d'oro, due medaglie d'argento e tre medaglie di bronzo. In oro: Erika Russo juniores -49kg, Giuseppe Russo cadetto +65 kg, Ilary Quinci juniores -44 kg; in argento: Pietro Vassallo seniores -68 kg, Francesco Santoro cadetto -41 kg; in bronzo: Vittoria Di Alcantari seniores -49 kg, Adele Nuccio seniores -49 kg, Filippo Santoro juniores -63 kg; fuori dal podio Simone Messina cadetto 37 kg, Giuseppe Bua cadetto 33kg.

La Marsala Doc avvia la stagione delle mezze



Ben 15 atleti della Polisportiva Marsala Doc hanno partecipato, a Sant'Agata di Militello, alla XII edizione della Maratonina dei Nebrodi, ormai tradizionale appuntamento d'apertura del Grand Prix regionale Fidal delle mezze-maratone. Grand Prix che negli anni scorsi ha visto la società del presidente Filippo Struppa trionfare due volte consecutive. A Sant'Agata il primo tra i marsalesi a tagliare

il traguardo (23° assoluto su 375 arrivati) è stato il giovane Pietro Lombardo, che con il tempo di 1 ora, 24 minuti e 10 secondi ha ottenuto il suo nuovo primato personale. A seguire, tra i biancazzurri, a tagliare il traguardo è stato proprio il papà Enzo Lombardo che ha fatto registrare 1:31:48. E poi ancora Antonio Ferracane (1:39:52), Michele D'Errico (1:40:17), secondo nella SM70, Francesco Croce (1:41:40), Enzo Castiglione, Antonio Pizzo, Vincenzo D'Accurso, Mimmo Ottovoglio, Matilde Rallo, Antonio Tumbarello, Leo Bilello, Francesco Petruzzellis, Salvatore Panico e Antonino Licari. In precedenza, Salvatore e Vincenzo Panico, padre e figlio, hanno corso insieme la Maratonina dei tre Comuni (Civita Castellana, Nepi e Castel Sant'Elia), mentre Thierry Maximilien Morgana ha corso la Maratonina di Faenza FSSI, dove sfidando freddo e pioggia è stato terzo assoluto e secondo nella sua categoria d'età (SM50).

ARREDAMENTI SU MISURA
DI GASPARE LENTINI

Contatti:
tel.: +39 3283364532
E-mail: lentinigaspare@live.it

Manuel Immobil-Car

Vendita
Noleggio
h24

**NOLEGGIO
VAN 9 POSTI**

CHIAMA IL 329 9309153

Gusto
...che non dimentichi

Pizzeria
di Marcello Sorrentino da asporto

**FORNO
A LEGNA** **CONSEGNA
A DOMICILIO**

C.da Barbaro, 160-161 Marsala (TP)
(a fianco Sammartano Moda)

☎ 380 3435090 - 350 0235800

itacanozie.it
La Sicilia in tempo reale

EMBE
MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare. Lo Facciamo Bene

Spedizioni Nazionale ed Internazionali
Raccomandata AR • Assicurate
Cartucce per stampanti

UPS ACCESSPOINT • FERMOPOINT • PRONTO PACCO • INPOST

MoneyGram **Ria** **cartucce printk**

DHL **SDA** **TNT** **FedEx** **ups**

Tel. 0923 714494
Via Giuseppe Mazzini, 89 Marsala

Candidati per coltivare *il tuo futuro*
raccogliendo con noi
un mirtillo dopo l'altro.

Invia il tuo CV o scrivi a:

selezione@agrimediterranea.eu



AGROblu

MAZARA DEL VALLO - MARSALA

Agro blu garantisce un processo di selezione conforme alla normativa vigente, improntato sulla correttezza, pari opportunità e rispetto della privacy. La ricerca è rivolta a candidati ambosessi (L. 903/77 e L. 125/91).



Cento progetti Cento contrade di Marsala

Ogni luogo
ha bisogni diversi
Ascoltarli è
il primo passo

MESSAGGIO AUTOGESTITO A APAGAMENTO



Andreana Patti
Candidata Sindaca di Marsala

Inviarmi la tua **proposta**
su www.andreanapatti.it

